



COMUNE DI LUMEZZANE
Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
REDATTO AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008
(CONVERTITO CON LEGGE 133/2008). ANNO 2025.
DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciannove**
del mese di **novembre** alle ore **19:00**
nella sala comunale delle adunanze della Giunta, previo invito di rito sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale. Al momento della trattazione del presente punto all'OdG risultano:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	Facchini Josehf Sindaco	X	
2.	Gnutti Claudio ViceSindaco		X
3.	Facchinetti Lucio Assessore Anziano	X	
4.	Ferraro Rocco Assessore	X	
5.	Bugatti Anna Assessore	X	
6.	Ronchi Giulia Assessore	X	
	Totale	5	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale **Di Nardo Francesca**.

Verificato che gli Assessori intervenuti sono in numero legale, il Sindaco Sig. **Facchini Josehf** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e mette in discussione, per deliberare, l'argomento indicato in oggetto.

COMUNE DI LUMEZZANE
Provincia di BRESCIA

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
REDATTO AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 (CONVERTITO
CON LEGGE 133/2008). ANNO 2025. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA
ESEGUIBILITA'**

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione illustrativa del proponente;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Visti gli allegati pareri resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del provvedimento in adozione;

Richiamato l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato altresì l'art. 107, commi 1 e 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione favorevole unanime palese,

d e l i b e r a

di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che costituiscono allegati della proposta di deliberazione:

- parere tecnico;
- parere contabile;
- Allegato A

Successivamente la Giunta Comunale, con separata e favorevole votazione unanime

d e l i b e r a

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Settore: Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio
Servizio: Patrimonio Appalti e Contratti
Assessore proponente: Claudio Gnutti
Dirigente/A.P.O. competente: Ing. Andrea Alfredo Zuccoli
Responsabile del procedimento di stesura atto: Chiara Bertoglio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI REDATTO AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 (CONVERTITO CON LEGGE 133/2008). ANNO 2025. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Note per la trasparenza: con la presente deliberazione si procede a programmare le alienazioni necessarie per il buon funzionamento dell'ente.

Udita la relazione illustrativa del proponente;

Richiamati:

- ✓ lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 10/10/1991 e modificato, da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29/09/2022;
- ✓ la Deliberazione Consiliare n. 51 del 30/11/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- ✓ la delibera di C.C. n. 60 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026;
- ✓ la delibera di Giunta Comunale n. 156 del 28/12/2023 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;

Viste le seguenti disposizioni:

- ✓ l'art. 58 del Decreto Legge 112/2008 convertito con Legge 133/2008;
- ✓ il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n.267 e s.m.i.;
- ✓ l'art. 3 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

Premesso che:

- ✓ l'art 58 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008 prevede che debbano essere ricompresi nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quegli immobili di proprietà comunale che non sono utilizzati per attività istituzionali e che possono essere valorizzati o dismessi, beni che sono individuati dall'organo di governo redigendo apposito elenco;
- ✓ s'intende inserire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2025 anche gli immobili dei quali era previsto il loro trasferimento al Comune a seguito di convenzioni e/o accordi, ai quali non è stato dato seguito, mediante l'applicazione del comma 3 dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008;

Richiamato l'art 58 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, il quale prevede che:

- ✓ *comma 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio. (comma così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge n. 214 del 2011)*
- ✓ *comma 2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica. (comma così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge n. 214 del 2011)*
- ✓ *comma 3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.*
- ✓ *comma 4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.*
- ✓ *comma 5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*

Visto l'elenco degli immobili, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A, costituente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2025, nel quale sono inseriti gli immobili che si intendono alienare indicati ai n. 1-2, in quanto non strumentali alle funzioni istituzionali del Comune;

Dato atto che la procedura di alienazione verrà attivata presumibilmente nell'anno 2025;

Preso atto che

- ✓ questo atto di programmazione dovrà essere recepito nel DUP 2025/2027;
- ✓ questo atto costituisce indirizzo per integrare e rafforzare le misure del piano per la prevenzione della corruzione e rappresenta un obiettivo gestionale da raggiungere per ogni responsabile.

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. n. 267/2000 e s.m.i., come riportati in allegato;

Dato atto che nella dichiarazione di regolarità tecnica del presente provvedimento è stata considerata la competenza dell'organo alla cui approvazione la proposta è sottoposta;

Richiamato il combinato-disposto degli artt. 42 e 48 del T.U.E.L. in merito alla competenza dell'organo deliberante;

d e l i b e r a

1. di richiamare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di approvare per l'anno 2025 il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, nel quale sono inseriti gli immobili che si intendono alienare indicati ai n. 1-2, in quanto non strumentali alle funzioni istituzionali del Comune;
3. Di dare atto che gli immobili facenti parte del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2025 sono quelli brevemente di seguito riassunti e meglio descritti nell'elenco allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A):

N	Immobile	Dati catastali	Destinazione Urbanistica	€/mq	Valore indicativo (l'immobile sarà oggetto di specifica stima al momento dell'alienazione)
1	Aree pertinenziali agli immobili in via Villaggio Gobbi identificat catastalmente al Fg. 20 mappali 136-138-139-140-141-142-144-145	N.C.T. Fg. 20 mappali 136-138-139-140-141-142-143-144-145	NAF "Nuclei di antica formazione"	28 €/mq	€8.000,00
2	Aree pertinenziali agli immobili in via X Giornate identificati	N.C.T. Fg. 13 mappali	Nel PGT vigente l'area è classificata come B1) "Residenziale prevalentemente consolidato di contenimento dello stato di fatto".	31 €/mq	€ 2000,00

catastalmente al Fg. 13 mappali 1-2-3-4-5-6-7-8	1-2-3-4-5-6-7-8	Nel PGT approvato è classificata come R1) "Aree urbane consolidate, caratterizzate da edificazione intensiva, prevalentemente a destinazione residenziale"		
---	-----------------	--	--	--

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008:
 - a) con la sua pubblicazione l'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti di cui all'art. 2644 del codice civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto; gli uffici provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
 - b) contro l'iscrizione dei beni in elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

5. di dare atto che la procedura di alienazione verrà attivata presumibilmente nell'anno 2025;

6. di proporre l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 -4° comma T.U.E.L. per procede celermente all'inserimento nei documenti di programmazione.

7. di comunicare la presente deliberazione in elenco ai CapiGruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 T.U.E.L. 267/2000;

Allegati: *Allegato A*

Letto il presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Facchini Josef

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Di Nardo Francesca

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Reg. Pubb.ni n. **1417**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che il presente Verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire **da oggi**.

Contemporaneamente viene:

- trasmessa in copia ai Capigruppo consiliari con prot. n. **49040**

Lumezzane, **21 novembre 2024**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Di Nardo Francesca

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico del Comune e la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lumezzane, **16 dicembre 2024**

IL SEGRETARIO GENERALE
